



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 1120

**OGGETTO: S.I.I.S. SCARL - CONSULENZA LEGALE E SOCIETARIA.**  
( Pro. N. 2006/1151 )

L'anno duemilasei addì ventisette del mese di Ottobre, alle ore 13:40, in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO  
AVOSSA EVA  
BREDI ROBERTO  
CALABRESE GERARDO  
DE MAIO DOMENICO  
FIORE ANIELLO  
GUERRA ERMANNO  
MARAIO VINCENZO  
PEPE CARMINE  
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
A
P
P
P
A
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA, partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:  
Unanimità espressa in forma palese. Favorevoli n.7 Intestati a: Avv. Edilberto Ricciardi

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:  
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
SALVATORE FAUSTO

F.to IL PRESIDENTE  
AVOSSA EVA

## LA GIUNTA

### Premesso

Che l'emanazione della Legge n° 36 del 5.1.94 ( legge Galli ) ha operato una riforma strutturale del settore idrico in Italia per il superamento della frammentazione dei servizi idrici che impedendo ogni processo tendente alla industrializzazione delle gestioni, rappresenta la causa principale delle diseconomie e delle disfunzioni del settore;

che la citata legge ha affidato alle Regioni ed agli Enti Locali la responsabilità di definire ed adottare le soluzioni ed i modelli di organizzazione più adeguati alle singole ed assai differenziate situazioni territoriali;

che alle Regioni competeva in particolare :

- la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali
- la disciplina delle forme e dei modi della cooperazione tra Enti Locali ricadenti nel medesimo ambito territoriale ottimale
- la definizione delle regole sulla base delle quali gli Enti Locali ricadenti nel medesimo ambito territoriale affidano a soggetti pubblici o privati la gestione del servizio idrico integrato
- l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione e programmazione in materia di risorse idriche e l'emanazione delle direttive per la formazione dei piani d'ambito

che la Regione Campania con L.R. n° 14 del 21.5.97 ha delimitato gli ambiti territoriali ottimali definendo lo schema di convenzione e le modalità di affidamento del servizio;

che l'A.T.O. n° 4 denominato " Sele " con propri atti ha dapprima riconosciuto come soggetti idonei e preesistenti le società: ASIS, AUSINO, CONSAC, SALERNO SISTEMI, GIS, e successivamente ha provveduto all'affidamento del servizio alla società consortile S.I.I.S. ( Servizi Idrici Integrati Salernitani srl ) alla luce delle disposizioni dell'art. 35 della Legge 448/2001 oggi modificato dall'art. 14 del D.L. 269/2003;

che l'Ente di Ambito Sele ha indetto per il giorno 11. ottobre u.s. una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 241/90 avente ad oggetto : Piano Industriale della S.I.I.S relativo al triennio 2007/2009 – Problematiche inerenti la gestione dell'impianto di depurazione di Salerno;

che in sede di conferenza di servizi, ed in particolare nella seduta del 24.10.2006 il rappresentante del SIIS ha consegnato il piano economico previsionale relativo agli anni 2007 / 2011 il businessplan e il piano delle acquisizioni, unitamente all'analisi della gestione dell'impianto di depurazione di Salerno, dal cui conto economico si rilevano perdite per l'anno 2005 pari a € 1.811.000,00 e per l'anno 2006 previsioni di perdite per € 1.306.000,00;

che sempre nella seduta del 24.10. u.s. sono state valutate con preoccupazione i risultati gestionali del soggetto gestore SIIS che richiedono pronte misure di ripianamento delle perdite e su proposta del Presidente dell'Ente di Ambito Sele è stato ipotizzato un percorso, a tappe successive, e da sviluppare in tempi molto brevi, articolato nella maniera seguente :

a ) Modifica dello statuto del SIIS al fine di consentire la diretta partecipazione degli Enti Locali al capitale sociale del soggetto gestore;

b ) Delibera dell'Assemblea del SIIS, in sede straordinaria, che definisca gli importi e le modalità di ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale;

c ) Partecipazione al ripianamento delle perdite e alla ricostituzione del capitale sociale del SIIS, da parte dei Comuni ed altri Enti locali, nonché dei tre soggetti attualmente proprietari del SIIS,

d ) Graduale dismissione da parte delle tre società promotrici del SIIS delle quote di partecipazione vantate nel capitale sociale, in favore dei Comuni dell'ATO

che per le problematiche innanzi esposte, l'Ente ha necessità di avvalersi di una consulenza professionale altamente qualificata nel campo del diritto societario, idonea ad assistere il Comune nelle sue diverse articolazioni onde verificare, in coerenza con i fini istituzionali dell'Ente, il fondamento e le ragioni della partecipazione dell'Ente medesimo al percorso proposto in sede di conferenza dei servizi individuando le soluzioni più idonee al superamento delle problematiche emerse, ivi compresa l'assistenza nella redazione dei provvedimenti che l'Ente andrà ad assumere;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione espresso dal Dirigente del Servizio Partecipazioni,

## **D E L I B E R A**

1 – Per le ragioni e considerazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel dispositivo del presente atto, conferire – come conferisce – al professionista nominato autonomamente dalla Giunta Municipale ed indicato sul frontespizio della presente deliberazione la consulenza di cui in premessa.

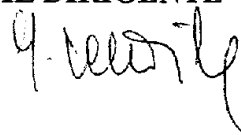
2 – L'impegno della spesa sarà disposto con apposita e specifica determina da parte del Dirigente competente.

Comunicare la presente al Prefetto di Salerno, ai sensi dell'art. 135 comma 2° D.Lgs. 18-8-2000 N° 267.

### **Servizio Partecipazioni**

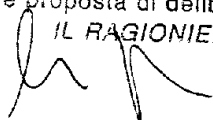
Visto per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta.

**IL DIRIGENTE**



Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

**IL RAGIONIERE CAPO**



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

**Il Segretario Generale**

